



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
RAVENNA**

---

## **COMUNICATO STAMPA N. 28**

### **Insediato stamattina il nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Ravenna. Eletto il nuovo Presidente Gianfranco Bessi**

Si è compiuto stamattina 14 luglio alle ore 11.30 l'annunciato insediamento del nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Ravenna, terminato con l'elezione del Presidente Gianfranco Bessi.

Anche il nuovo Consiglio riflette fedelmente tutte le componenti del tessuto economico e produttivo provinciale. Nel Consiglio sono presenti 27 componenti, di cui 12 sono di prima nomina (vedere **all.1**: 'Membri del Consiglio camerale');

e **all. 2**: 'Brevi note biografiche nuovi Consiglieri).

Il primo atto ufficiale del nuovo Consiglio è stato quello dell'elezione del Presidente Gianfranco Bessi.

Nel discorso di intenti pronunciato al Consiglio prima della votazione, Bessi ha ricordato la storia dell'Ente e i suoi 140 anni, così significativi da rendere estremamente importante interrogarsi sul suo futuro. "Proprio sul progetto di consolidamento e rilancio del ruolo della Camera- ha detto ai Consiglieri- chiederò la vostra fiducia".

Ha ricordato i prossimi passi da compiere, il rinnovo degli Organismi camerali nello spirito della Legge 580/93, e l'accordo sulla base del quale vi si è pervenuti. L'accordo "larghissimo" tra le Associazioni di categoria è stato caratterizzato da forte spirito costruttivo ed unitario.

"Proprio l'unità- ha proseguito- è il punto fermo che non dovrà mai mancare, sul quale si gioca la capacità di modernizzare il tessuto economico e la società provinciale.

La Camera deve perseguire coerentemente le finalità della Legge 580/93, e concentrare il proprio intervento sulle proprie materie e servizi peculiari, rafforzare l'impegno al coordinamento e confronto comune, all'attività di rappresentanza improntata a un trasparente e incondizionato spirito di servizio, nell'interesse complessivo del mondo economico e del territorio".

Come elenco delle priorità da perseguire (espresse non in ordine di importanza "...perchè sono tutte ugualmente importanti") ha citato:

- 1) il miglioramento della struttura dell'Ente camerale (in particolare riferimento alla Certificazione di Qualità e al costante miglioramento dei servizi all'utenza);
- 2) l'internazionalizzazione delle imprese (attraverso l'Eurosportello, la collaborazione con gli strumenti del sistema camerale nazionale, il rapporto sinergico con le Associazioni di categoria, le grandi manifestazioni OMC e Agrilogiport, i rapporti con le Camere di Commercio dell'area balcanica e con i Paesi dell'area mediterranea)

- 3) il sostegno e la promozione dell'economia provinciale (attraverso il consolidamento dei legami con il sistema delle rappresentanze delle imprese e con gli Enti Locali. In questo obiettivo si utilizzeranno strumenti che attirino e convogliano risorse come i consorzi e cooperative di garanzia, l'Obiettivo 2, i fondi per il commercio e per la riqualificazione dei centri storici; ma anche realtà come la Sapir e la società Stepra.

Altri punti fermi della politica camerale continueranno ad essere:

- 4) il Porto e la portualità, le infrastrutture e logistica e le rispettive opere necessarie
- 5) la regolazione del mercato attraverso gli strumenti della Camera Arbitrale e lo Sportello di conciliazione, promuovendo la trasparenza dei principi e la cultura della sicurezza del prodotto
- 6) la massima attenzione agli strumenti che consentano di monitorare l'economia reale e di mettere in rete le conoscenze (Università e nuove facoltà, strumenti per la modernizzazione e la circolazione delle idee).

“ Si tratta di un'azione di grande respiro- ha concluso Bessi- ma anche alla nostra portata. Solo la collaborazione può portarci in quel futuro che stiamo progettando, e solo insieme saremo in grado di fare in modo che questa sia la casa comune dell'economia provinciale”.

Si è compiuta poi l'elezione: da Presidente, Gianfranco Bessi ha pronunciato il discorso di accettazione del mandato e di insediamento (v. allegato 3, “Testo discorso Presidente”).

Ricordiamo infine che il Consiglio si riunirà nuovamente il 29 luglio prossimo (alle ore 11) per eleggere la Giunta, e che la Giunta si riunirà poi il 31 luglio successivo (orario da definirsi) per eleggere il VicePresidente.

Buon lavoro



<b>MEMBRI DEL CONSIGLIO CAMERALE</b>	<b>PRESIDENTE</b> <b>GIANFRANCO BESSI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Cooperazione</i>
	(*) <b>VICE PRESIDENTE</b> • <i>in rappresentanza del Settore</i>
	<b>ENZO ROMEO CAMANZI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Tutela dei Consumatori</i>
	<b>FRANCESCO CARUGATI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Servizi alle Imprese</i>
	<b>BRUNO CRISTOFORI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Commercio</i>
	<b>MAURIZIO DELLA CUNA</b> • <i>in rappresentanza del Settore Industria</i>
	<b>GIOVANNI DRAGONI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Agricoltura</i>
	<b>GIANNI FABBRI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Artigianato</i>
	<b>RICCARDO FERRUCCI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Trasporti e Spedizioni</i>
	<b>SERGIO FOLICALDI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Artigianato</i>
	<b>NATALINO GIGANTE</b> • <i>in rappresentanza del Settore Artigianato</i>
	<b>CELSO LOMBARDINI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Turismo</i>
	<b>SERAFINO MAMMINI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Servizi alle Imprese</i>
	<b>ROBERTO MANZONI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Commercio</i>
<b>TERENZIO MEDRI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Turismo</i>	
<b>TIZIANO MELANDRI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Agricoltura</i>	

	<p><b>GILBERTO MINGUZZI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Agricoltura</i></p> <p><b>PIETRO MORINI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Industria</i></p> <p><b>GASPARE MULE'</b> • <i>in rappresentanza del Settore Servizi alle Imprese</i></p> <p><b>GIUSEPPE POGGIALI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Industria</i></p> <p><b>FRANCESCO PROLI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Organizzazioni Sindacali</i></p> <p><b>RENZO RIGHINI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Industria</i></p> <p><b>EDGARDO ROMINI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Commercio</i></p> <p><b>STEFANO ROSSETTI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Credito e Assicurazioni</i></p> <p><b>FRANCO SAVIOTTI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Commercio</i></p> <p><b>WILIAM SIGNANI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Agricoltura</i></p> <p><b>LORENZO TARRONI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Artigianato</i></p> <p><b>EMILIO VISTOLI</b> • <i>in rappresentanza del Settore Trasporti e Spedizioni</i></p>
--	--

## **NUOVO CONSIGLIO CAMERALE**

(Decreto del Presidente della Regione n. 000167 del 19.6.2003)

## **ALL. 2:**

Brevi note biografiche dei nuovi consiglieri  
("in entrata", in Consiglio per la prima volta)

Francesco Carugati: 35 anni, laurea in Scienze statistiche ed economiche, attuale Direttore Ascom Faenza e presidente della società "Faenza Fiere"

Maurizio Della Cuna: 46 anni, industriale (Madel spa, Cotignola), rappresentante degli Industriali del settore della chimica presso l'Associazione industriali di Ravenna

Gianni Fabbri: 52 anni, Vice Presidente prov.le CNA, imprenditore artigiano nel settore dell'impiantistica elettro- meccanica ; molto conosciuto a Ravenna anche per il suo impegno in ambito sportivo (pallavolo, calcio, tennis)

Serafino Mammini: 63 anni, titolare di una Azienda artigiana di produzione meccanico- elettronica, presidente della Confartigianato di Faenza, già Vice Presidente della società di servizi dell'Associazione

Tiziano Melandri: già Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Ravenna e Imola

Gilberto Minguzzi: 50 anni, già Assessore provinciale all'Agricoltura, trasporti, porto e protezione civile della Provincia di Ravenna; attualmente Presidente della Cooperativa Sopret; responsabile del Settore agroalimentare in Legacoop

Gaspare Mulè: 55 anni, ingegnere informatico, socio di una Azienda informatica a Lugo; presidente della Società di servizi della CNA Sedar informatica

Francesco Proli: 57 anni, oltre 30 anni di attività sindacale nella UIL occupandosi dei settori chimica, trasporti, petrolio, industria. Dal 1990 è segretario della UIL provinciale

Stefano Rossetti: 43 anni, dopo avere ricoperto vari incarichi nel Gruppo bancario, attualmente è condirettore per il Centro Italia della banca Unicredit

Franco Saviotti: 48 anni, commerciante, è Presidente della Confesercenti di Faenza e Vice Presidente provinciale dell'Associazione

Emilio Vistoli: 52 anni, di cui 25 trascorsi nella struttura della Confartigianato; attualmente è Vice Segretario provinciale dell'Associazione.

### **All.3: TESTO DISCORSO PRESIDENTE BESSI**

Sono un po' emozionato, ve lo confesso, nel prendere la parola in questo momento, pensando alla qualità delle persone che mi hanno preceduto in questa carica prestigiosa e impegnativa.

Prestigiosa perché la Camera di commercio è un ente strategico, come sapete meglio di me, per lo sviluppo del territorio. Lo è da 140 anni e adesso il suo ruolo, con la Nuova Europa, diventa ancora più importante.

Ma è anche una carica impegnativa, che richiede grandi capacità di analisi e di sintesi, di produrre idee e di accogliere le idee e le novità che si presentano giorno dopo giorno.

Insomma serve una grande apertura, che è a mio parere la parola d'ordine del nostro tempo: si riesce a stare nel mondo da protagonisti soltanto se si possiede una disposizione all'apertura verso le altre realtà.

Sono tutte qualità che possedevano le persone che mi hanno preceduto in questo ruolo. Voglio ricordare quelli che ho conosciuto personalmente, Luciano Cavalcoli, Walter Masotti. E un saluto speciale va a Pietro Baccharini, che voglio ringraziare perché mi consegna una Camera all'altezza delle sue responsabilità.

Un ente moderno, efficiente ed europeo.

Permettetemi di spendere qualche parola in più per Luciano Cavalcoli, a cui sono stato legato non solo per motivi di lavoro ma anche personali.

Non serve che vi dica qual è stata l'impronta che Cavalcoli ha dato alla Camera di commercio e a tutta la provincia.

Quelle qualità che ricordavo sopra, la capacità di essere aperti alla novità, di avere idee che vanno oltre il proprio tempo e legano il presente al futuro, Cavalcoli le possedeva tutte.

Mi ricordo quando agli inizi degli anni '70 mi chiamò a fare parte del consiglio di amministrazione della Sapis, di cui era presidente.

Il suo esempio è stato importante per le scelte e per i comportamenti che hanno caratterizzato la mia carriera lavorativa. E vorrei che mi aiutasse anche a interpretare al meglio questo nuovo ruolo.

La Camera, che oggi veniamo chiamati ad amministrare è pronta a compiere queste scelte, come anche il mondo economico, che ne beneficerà direttamente.

La Camera di commercio ci viene consegnata in ottime condizioni di efficienza grazie all'impegno degli Amministratori che ci hanno preceduto ed in particolare del Presidente Baccharini - la cui esperienza acquisita negli anni in cui è stato al timone dell'ente è divenuta impareggiabile - e del Vice Presidente Cavassini, del Segretario Generale Serpolla, dei Dirigenti e di tutto il Personale, con i quali auspichiamo anche per il futuro una proficua collaborazione.

I temi che ho posto alla vostra attenzione nel mio intervento preliminare sono in effetti molteplici e impegnativi.

Uno dei compiti più impegnativi degli organi camerali sarà quello di selezionare gli obiettivi in modo tale da concentrare le risorse disponibili prioritariamente su interventi forti e strategici per lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio.

L'autonomia della CCIAA coniugata con un forte spirito concertativo con le altre istituzioni e forze sociali presenti sul territorio, potrà favorire la crescita di una "coalizione territoriale", capace di progettare e promuovere lo sviluppo e la coesione sociale.

Sviluppo, benessere e coesione sociale sono conquiste importanti della nostra società provinciale. Ma sono anche conquiste che vanno sostenute, rilanciate, riprogettate ogni giorno. E su questi temi, ve lo prometto, la Camera di commercio sarà in prima fila.

Per concludere voglio ringraziare, tutti coloro che mi hanno votato dandomi fiducia. Sono orgoglioso che abbiate creduto in me, che pensiate possa essere la persona adatta per guidare la Camera di commercio.

Spero di non deluderVi, cercherò di essere un interlocutore sempre disponibile, una persona disposta ad ascoltare i problemi e le esigenze delle imprese e in generale della comunità provinciale.

Perché la qualità principale che un ente come la Camera di commercio deve avere è proprio quello di unire, di mettere insieme e armonizzare i diversi valori e le competenze differenti, di creare, in sostanza, un sistema che permetta uno sviluppo equilibrato del territorio.

Ringraziandovi ancora, voglio augurare un buon lavoro, insieme, a tutti noi.

---

Prot. n. 12861  
Ravenna, 15 luglio 2003

**AGLI ORGANI DI STAMPA  
LORO SEDI**

Con preghiera di diffusione e divulgazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
(Dott.ssa Paola Morigi)